

La partecipazione al seminario è gratuita previa registrazione da inviare per e-mail

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

ENTE \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

CITTÀ \_\_\_\_\_

PROVINCIA \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_

FAX \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_

*Informativa ai sensi della legge n. 675 del 1996 e sue successive modifiche (disciplina in materia di protezione e riservatezza dei dati personali): Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali forniti durante la compilazione del modulo, per le finalità sopra indicate ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.*

FIRMA \_\_\_\_\_

Segreteria Organizzativa:

raffaella.gaddi@apat.it



**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'ambiente e per i servizi tecnici

Sala del Consiglio Nazionale  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Via del Collegio Romano, 27  
ROMA



**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'ambiente e per i servizi tecnici

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale

## Effetti dell'inquinamento atmosferico sui beni di interesse storico - artistico

Roma, 28 febbraio 2006



**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'ambiente e per i servizi tecnici



**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'ambiente e per i servizi tecnici



**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'ambiente e per i servizi tecnici



In questi ultimi decenni, il patrimonio storico-artistico ha, in generale, subito un degrado maggiore rispetto a quello cui si è assistito in passato, tanto da indurre a ritenere l'inquinamento atmosferico una delle più importanti concause di tale processo. Alla perdita generale di fruibilità dell'ambiente urbano, causato dall'inquinamento e dal rumore, si va anche sommando il progressivo deterioramento del patrimonio architettonico e dei luoghi pubblici.

Con lo scopo di studiare gli effetti degli inquinanti e dei fattori ambientali sui beni di interesse storico - artistico esposti all'aperto, da alcuni anni l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT) e l'Istituto Centrale per il Restauro (ICR) hanno avviato una proficua collaborazione il cui obiettivo specifico è stato quello di correlare il danno subito dal patrimonio culturale alla concentrazione dei principali inquinanti atmosferici.

L'evento del 28 febbraio si propone come un momento di sintesi del lavoro svolto in questi anni dall'APAT e dall'ICR nell'ambito di tale tematica; nel corso della giornata in particolare verranno anche presentate le risultanze di uno studio sperimentale che hanno portato alla caratterizzazione del fenomeno dell'annerimento dei materiali lapidei nelle due città campione di Milano e di Roma.

## PROGRAMMA

**Ore 9.30 Registrazione**

**Ore 10,00 Apertura dei lavori**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
**Arch. Roberto Cecchi**  
*Direttore Generale per i beni architettonici e paesaggistici*

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
**Ing. Bruno Agricola**  
*Direttore Generale per la Salvaguardia Ambientale*

APAT  
**Ing. Giorgio Cesari**  
*Direttore Generale*

ICR  
**D.ssa Caterina Bon Valsassina**  
*Direttore*

**ore 11,30 Sessione tecnica**

presiede:

APAT  
**Ing. Antonio De Maio**  
*Direttore del Dipartimento Ambiente e Metrologia Ambientale*

APAT  
**D.ssa Patrizia Bonanni**  
*Responsabile progetto*

ICR  
**D.ssa Annamaria Giovagnoli**  
*Responsabile progetto*

**Ore 12,30 Conclusioni:**

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
**On. Altero Matteoli**

Ministro per i Beni e le Attività Culturali  
**On. Rocco Buttiglione**

